

Al sig. PRESIDENTE
del Consiglio Comunale
di CUNEO

COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 19695
1.6.5
13 MAR. 2018
PROTOCOLLO GENERALE SEGRETARIA GENERALE



**OGGETTO : CONTRATTI AGEVOLATI STIPULATI DA PRIVATI
ai sensi dell'art.2 comma 1 Legge 431/1998 a art. 1 DM 30/12/2002
SECONDO I PARAMETRI DEGLI ACCORDI TERRITORIALI**

Il sottoscritto BONGIOVANNI VALTER consigliere del gruppo della LEGA NORD di Cuneo,

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 1 comma 14 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 30/12/2002 è possibile stipulare un contratto di affitto agevolato purchè secondo i criteri ed i parametri convenuti nell'ACCORDO TERRITORIALE, con o senza l'assistenza delle rispettive organizzazioni sindacali. Infatti l'assistenza sindacale puo' essere richiesta ma è facoltativa da parte del cittadino
- pertanto il cittadino utilizzando la modulistica predisposta nel sito del Comune di Cuneo attesta con propria sottoscrizione il rispetto dei parametri e la determinazione del canone convenzionato, come previsto dal DM sopraccitato e dallo stesso Accordo Territoriale (da ultimo vedasi accordo firmato in data 28/11/2014) che deve essere compreso tra un valore minimo ed un valore massimo di una fascia di oscillazione determinata appunto da una serie di parametri di zona e di dotazioni dell'appartamento.
- che recentemente sono pervenute lamentele da parte di proprietari ed inquilini che avendo stipulato un contratto di affitto agevolato secondo i criteri stabiliti dall'Accordo Territoriale con un canone di affitto inferiore al valore massimo previsto dal calcolo (e quindi favorevole all'inquilino), peraltro perfettamente incluso nella fascia di oscillazione prevista dallo stesso accordo territoriale. Per tali contratti non vengono riconosciute le agevolazioni fiscali da parte dell'Ufficio Tributi di Cuneo, adducendo tra altre motivazioni che possono anche essere condivise, anche quella non condivisibile che solo con l'assistenza delle associazioni sindacali il proprietario e l'inquilino possono stabilire un canone che è piu' basso di quello determinato dal calcolo dell'Accordo Territoriale se pur compreso nella fascia di oscillazione.
- cio' comporta che il cittadino è costretto a questo punto obbligatoriamente a tesserarsi da un sindacato per poter avere un visto di conformità che in base al DM 30/12/2002 è puramente facoltativo e puo' invece essere direttamente attestato dagli interessati ossia dal proprietario e dall'inquilino che ne determinano direttamente l'importo nel pieno rispetto dei parametri.

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO INTERPELLA

l'Assessore competente del Comune di CUNEO per conoscere :

- 1) Come mai l'Ufficio Tributi del Comune di Cuneo ha adottato questa linea a favore delle organizzazioni sindacali che di fatto monopolizzano l'attività del sindacato sui contratti di affitto agevolati, negando quindi la flessibilità degli accordi che possono intercorrere tra proprietario ed inquilini in conformità ai parametri degli Accordi Territoriali senza l'ausilio delle associazioni sindacali ?
- 2) Se non si ritiene opportuno evitare che anche i contratti agevolati vengano monopolizzati dalle organizzazioni sindacali e che venga invece concessa al cittadino la libertà di poter stipulare in proprio un contratto di affitto agevolato nel pieno rispetto della normativa vigente.

Con preghiera di risposta orale nel corso del prossimo Consiglio Comunale

CUNEO, 12/03/2018

Il consigliere LEGA NORD
geom. BONGIOVANNI VALTER

